



## Unione Sindacale Territoriale Cagliari

VIA ANCONA 11 CAGLIARI - TEL 07034901- FAX 070301492 Email: [ust.cagliari@cisl.it](mailto:ust.cagliari@cisl.it) Sito WEB: [www.cislcagliari.it](http://www.cislcagliari.it) – Twitter: [@cislcagliari](https://twitter.com/cislcagliari)

### Comunicato Stampa

#### LE "MAGLIE LARGHE" DELLA RETE OSPEDALIERA

La Federazione della FP (pubblico impiego) e la Cisl Confederale della Provincia di Cagliari, sono fortemente preoccupate in merito alla riorganizzazione della rete ospedaliera e delle ricadute che potrebbero verificarsi sulla salute pubblica della cittadinanza.

In altre realtà italiane si è assistito a questi processi di riordino che, se da un lato hanno migliorato sensibilmente "la spesa pubblica" per la sanità ospedaliera, dall'altro hanno incrementato o addirittura generato una differenza tra i cittadini nella possibilità di fruizione dei servizi, soprattutto quelli essenziali legati all'emergenza-urgenza, con aumento della mortalità per residenti nelle zone disagiate.

La rete dell'emergenza-urgenza "promessa" in tante dichiarazioni fatte dalla politica regionale, non è ancora pronta né tantomeno operativa e collaudata quindi, i cittadini delle zone Geograficamente periferiche, che oggi trovano risposte sanitarie nel territorio di residenza si troverebbero a non averle più, ma soprattutto, non le avrebbero le patologie con prognosi tempo-dipendente, a causa dell'assenza di garanzie sull'emergenza/trasporti.

L'aspetto strettamente collegato alla riorganizzazione della rete ospedaliera, è la rete dei servizi sanitari offerti sul territorio.

In assenza di strutture operanti FRUIBILI IN CONCOMITANZA CON IL RIORDINO DELLA RETE, i cittadini si troverebbero a non avere più le risposte "sub-acute" che oggi possono avere negli ospedali vicini (unico riferimento attuale) e si assisterà al fenomeno opposto a quello che si dichiara di volere perseguire, cioè di voler governare la domanda.

Il triste risultato a nostro avviso sarebbe solo l'implementazione delle liste di attesa e l'"intasamento" dei servizi ospedalieri cittadini che probabilmente avranno già avuto modifiche in termini organizzativi.

La Cisl Cagliaritana è preoccupata anche per GLI EFFETTI che si determineranno con la riduzione dei posti letto nel territorio per due ordini di motivi:

Le nuove dotazioni organiche nel rispetto dei requisiti minimi per l'accreditamento delle strutture (meno infermieri e più OSS ?) potrebbero generare fenomeni di mobilità del personale anche lontano dalla propria sede;

Le nuove strutture ospedaliere con alta specializzazione potrebbero generare nel personale sanitario fenomeni di "volontà di migrare" verso le strutture definite come hub o di riferimento e assisteremo ad una grande demotivazione del personale.

Per mitigare questi effetti, si chiede l'attivazione di un tavolo tecnico/ISTITUZIONALE, che veda la presenza delle OO.SS. competenti, anche sul livello territoriale, per armonizzare il percorso, attraverso il patrimonio di conoscenze di tutti i soggetti, al fine di raggiungere l'obiettivo nobile che l'Assessorato si è prefisso.

Questa soluzione suggerita, mitigherebbe gli effetti riducendo i rischi sulla salute pubblica rispetto a quanto ipotizzato dal DGR sulla riorganizzazione ospedaliera, qualora questo diventasse immediatamente operativo.

Per le ragioni sopra esposte, che abbiamo ristretto a quelle più essenziali, il parere attuale sul provvedimento non può che essere negativo.

Una revisione di valutazione dei contenuti è vincolata alla presentazione congiunta della rete di servizi/strutture da attivare sul territorio e alla garanzia dei tempi di trasporto della rete emergenza urgenza.

Cagliari, 29 Settembre 2015

Il Segretario Generale FP Cisl  
Territoriale Cagliari  
(Gianni Sainas)  
Cell. 335-1312019

Il Segretario Generale  
UST Cisl Cagliari  
(Mimmo Contu)  
Cell. 335-5484771